



*Ministero dell'Istruzione*

**UFFICIO SCOLASTICO IX DI LUCCA E MASSA CARRARA  
AMBITI 13, 14, 15, 16, 17**

**PLENARIA INIZIALE  
PER DOCENTI NEOASSUNTI  
a.s. 2022/2023**

**13 dicembre 2022  
ore 16:00-19:00**

<https://cv19eiiszaccagnacarrara.webex.com/meet/zaccagnagalilei.webinar>



## **Introduzione a cura di D. Buonriposi**

*(Dirigente UST-Ambito IX Lucca- Massa Carrara)*

**D. Venturi:** *Le Avanguardie Educative e la valutazione formativa, anche nell'ottica delle azioni previste dal PNRR*

**M. Castagna:** *Il profilo professionale atteso, tra diritti e doveri e la previdenza integrativa*

**N. De Angeli :** *Modalità generali del percorso di formazione*

**C. Oliva:** *Il Bilancio Iniziale delle competenze- Il Portfolio professionale*

**V. Genovese:** *La governance territoriale per l'inclusione sociale, l'orientamento ai servizi*

# Incontro propedeutico

## ***AMBITI***

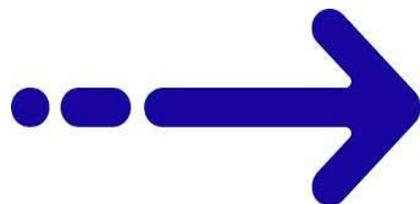
**13** – LUCCA e PIANA

**14** – VERSILIA

**15** – GARFAGNANA

**16** – APUANE SUD

**17** – LUNIGIANA



## ***ISTITUTI CAPOFILA***

**ISI S. PERTINI**

**IC DARSENA**

**ISI BARGA**

**IIS D. ZACCAGNA**

**IIS L. DA VINCI –  
Villafranca Lunigiana**

**Coordinamento Ambiti provincia di Lucca (13-14-15)**

**I.C. DON L. MILANI -VIAREGGIO**

***LE AVANGUARDIE EDUCATIVE E LA VALUTAZIONE FORMATIVA  
ANCHE NELL'OTTICA DELLE AZIONI PREVISTE DAL PNRR***

**DANIELA VENTURI**

**DIRIGENTE SCOLASTICA**

***ISI SANDRO PERTINI***

***AMBITO 13***

# AVANGUARDIE EDUCATIVE DI INDIRE

---

---



---

*l'innovazione possibile*

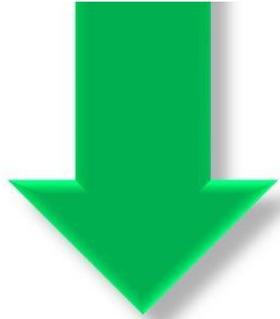
---

---



## **Il Presidente Biondi presenta il movimento delle Avanguardie Educative**

[https://www.youtube.com/watch?v= Wj5R3-ESX0](https://www.youtube.com/watch?v=Wj5R3-ESX0)



**Top Down?**

**OR**



**Bottom Up?**

Un *movimento* di innovazione che:

- ✓ porta a sistema le esperienze più significative del *modello organizzativo e didattico* della scuola.
- ✓ utilizza le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento.

## **L'innovazione delle scuole per le scuole**

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

# L'innovazione dal basso portata a sistema ...

infatti da novembre  
2014 con 22 scuole  
fondatrici ....



# L'innovazione dal basso portata a sistema ...

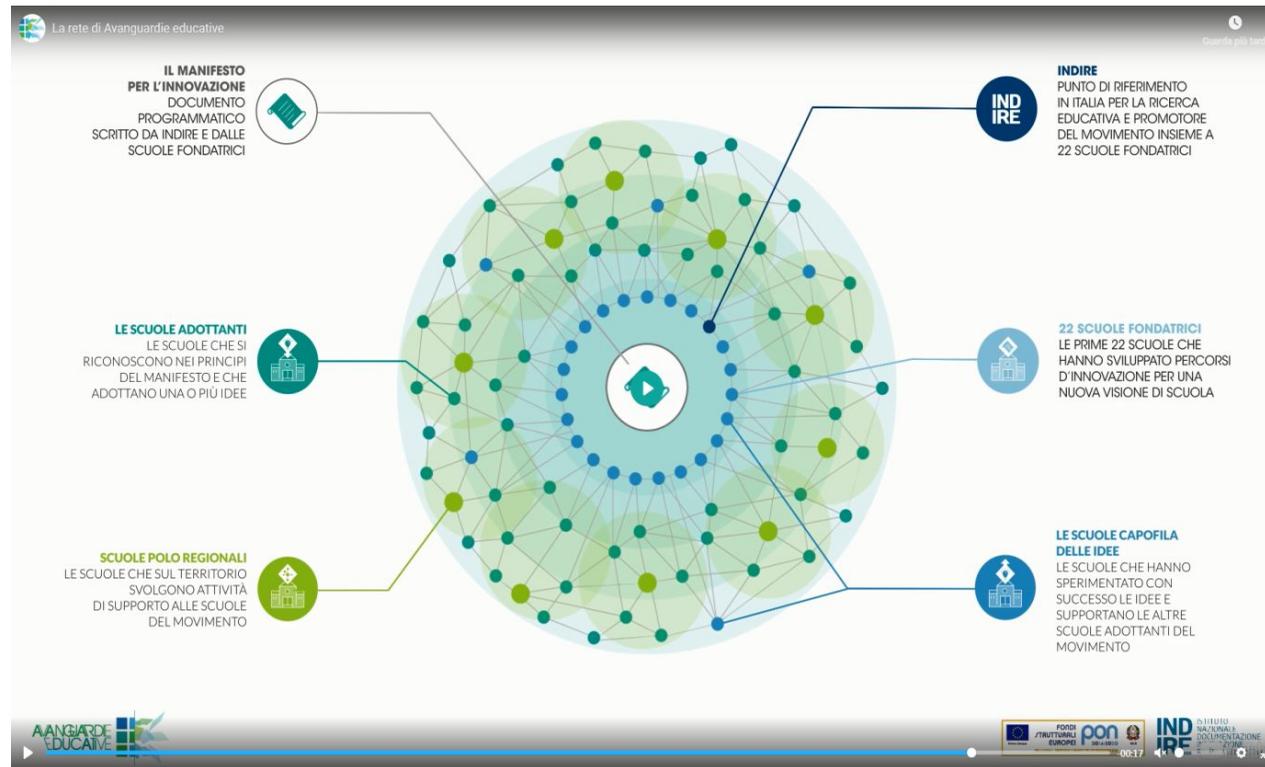
— La mappa delle Scuole —

Ad oggi 1343  
scuole di ogni  
ordine e grado  
lavorano sulle  
idee di AE



- ✓ Fondatrici
- ✓ Capofila
- ✓ Polo
- ✓ Adottanti

# Avanguardie educative è ...



Intercettare pratiche innovative

Condividere nuove metodologie didattiche e organizzative

Contagiare

Ri-immettere migliorando

Portare a sistema

# IL MANIFESTO DELLE AVANGUARDIE



## IL MANIFESTO

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

①

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

②

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

③

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

④

Riorganizzare il tempo del fare scuola

⑤

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

⑥

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

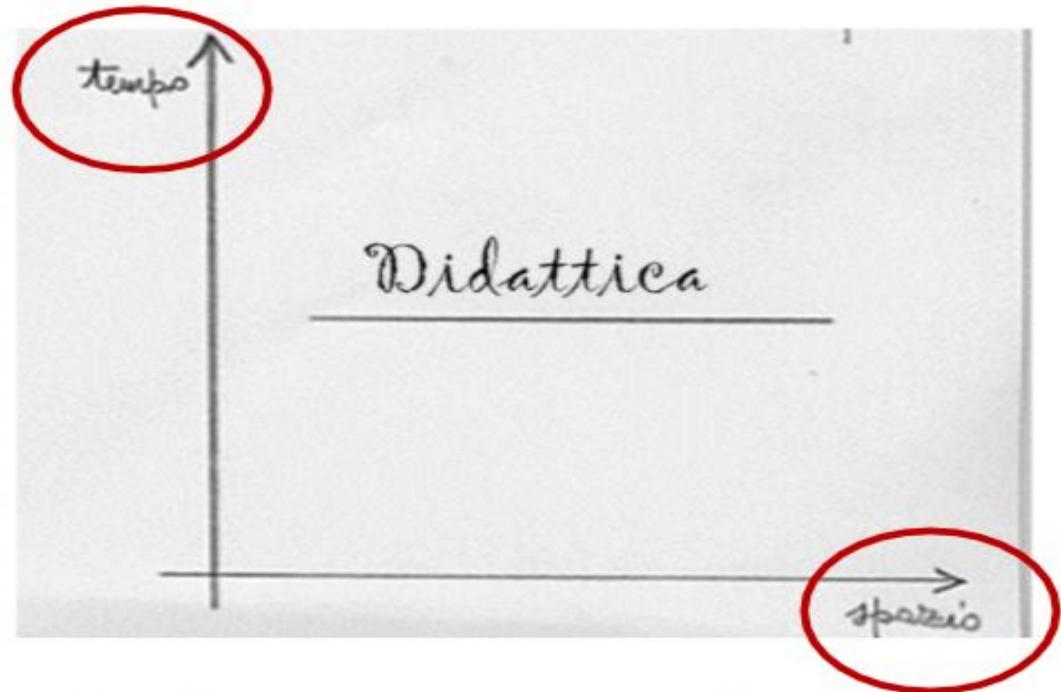
⑦

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

# LE VARIABILI FONDAMENTALI

**Il punto di partenza è sempre la trasformazione del modello didattico**

La didattica è il motore delle scelte che vanno ad impattare sul **Tempo** e sullo **Spazio**, il punto di partenza per innescare un cambiamento che ha bisogno di superare le rigidità del calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline da un lato (**coordinata Tempo**) e i limiti strutturali dell'aula con i banchi allineati e gli arredi fissi che confliggono con la dinamicità dei processi comunicativi resi possibili dalle ICT (**coordinata Spazio**).



Quando si avvia un processo di cambiamento in un sistema complesso come la scuola, si arriva ad impattare su tutti gli elementi che lo costituiscono.

***Idee per l'innovazione del modello  
didattico tradizionale, per la  
riorganizzazione del tempo e dello  
spazio del fare scuola***

**LE IDEE DI AVANGUARDIE EDUCATIVE**

Idee attive dal 2014 ad oggi

Dal 2014 al 2016

- Dentro/fuori la scuola - Service Learning
- Oltre le discipline
- Apprendimento autonomo e tutoring
- Apprendimento differenziato
- Debate (Argomentare e dibattere)
- Didattica per scenari
- Flipped classroom (La classe capovolta)
- Integrazione CDD/Libri di testo
- Spaced Learning (Apprendimento intervallato)
- TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Aule laboratorio disciplinari
- Uso flessibile del tempo (Compattazione)
- MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento
- Dialogo euristico
- Outdoor education
- Laboratori del Sapere
- Prestito professionale

- Bociato con credito
- Dentro/fuori la Scuola
- ICT LAB
- Spazio flessibile

## SI STA SPERIMENTANDO UNA NUOVA IDEA → MLTV MAKING LEARNING AND THINKING VISIBLE

«MLTV – Rendere visibili pensiero e apprendimento» ruota attorno ad alcuni costrutti fondamentali.

Il **primo** la documentazione, intesa come la «pratica di osservare, registrare e condividere attraverso media differenti il processo e il prodotto dell'apprendimento con lo scopo di rendere l'apprendimento stesso più profondo» (Krechevsky et al., 2013).

La documentazione è, in questa prospettiva, la via privilegiata per rendere l'apprendimento visibile al soggetto stesso, alla sua classe e alla sua comunità educativa. Diventa anche catalizzatore di un nuovo processo di ricerca didattica nella scuola, che attorno ad essa si trova a riflettere, discutere e confrontarsi.

## SI STA SPERIMENTANDO UNA NUOVA IDEA → MLTV MAKING LEARNING AND THINKING VISIBLE

**il secondo costrutto** è il *group learning*, definito come «un insieme di **persone che sono emotivamente, intellettualmente ed esteticamente ingaggiate nella soluzione di problemi, creazione di prodotti, attribuzione di senso.** [Un gruppo] nel quale ognuno apprende sia autonomamente sia con e grazie agli altri» (PZ & Reggio Children, 2001)

**il terzo elemento** nell'Idea «MLTV» è costituito da tutte quelle indicazioni (protocolli, *Thinking Routine*, ecc.) che rendono visibile il pensiero e che supportano lo sviluppo di capacità di ragionare in modo creativo, profondo e divergente. **Il pensiero, infatti, non è solo legato alla dimensione cognitiva ma è distribuito, e può appunto essere reso 'visibile' attraverso pratiche particolari.**

*A cura di Elisabetta Mughini e Silvia Panzavolta*

# MLTV Making Learning and Thinking Visible

*Renderere visibili pensiero e apprendimento*



# ALTRE NOVITA' ... sono state aggiornate le linee guida ALL'ATTUAZIONE DELLE IDEE IN DDI

<http://www.indire.it/2020/11/17/dentro-fuori-la-scuola-service-learning-pubblicata-la-versione-2-0-delle-linee-guida-dellidea-del-movimento-avanguardie-educative/>

Linee guida per l'implementazione dell'idea

## Dentro/fuori la scuola Service Learning

versione 2.0 (2020)

per Indire, a cura di	a cura delle scuole capofila dell'idea
Stefania Chipa Chiara Giunti Patrizia Lotti Lorenza Orlandini Laura Tortoli	IC "Amerigo Vespucci" - Vibo Marina, VV (Silvana Amodeo, Rina Anello, Elisa Calascione, Andrea Mamone, Maria Carmela Salvia, Maria Rosaria Russo)  IIS "Sandro Pertini" - Alatri, FR (Gabriela Dell'Unto, Annamaria Greco, Paola Sarra, Stefania Tagliaferri)  ISI "Sandro Pertini" - Lucca (Paolo Battistini, Daniela Venturi)  Liceo scientifico, musicale e sportivo "Attilio Bertolucci" - Parma (Giovanna Azzoni, Elisa Chierici, Aluisi Tosolini)

### 12. Il SL nella DAD. Sei scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione si raccontano 50

#### 12.1. Le narrazioni di due scuole del primo ciclo di istruzione 51

IC "Amerigo Vespucci", Vibo Marina 51

IC "Collodi-Marini", Avezzano 55

#### 12.2. Le narrazioni di quattro scuole del secondo ciclo di istruzione 59

ISI "Sandro Pertini", Lucca 59

ISIS "Europa", Pomigliano d'Arco 63

IIS "Sandro Pertini", Alatri 67

IIS "Caterina Caniana", Bergamo 72

# LA LEZIONE FRONTALE È UNA STRATEGIA DIDATTICA SUPERATA?

**NO, ma ciò dipende dal come la si svolge** Non deve essere impostata come solo momento trasmissivo poiché risulterebbe inefficace.

**La lezione frontale risulta efficace quando è interattiva,** strutturata con azioni volte a massimizzare l'efficacia del trasferimento d'informazioni e della costruzione di valide rappresentazioni mentali da parte degli studenti.

Tecniche: esplicitazione di obiettivi e criteri di valutazione, uso di organizzatori anticipati (schemi, mappe, tassonomie...), tecniche di comparazione e contrasto (similarità e differenze), modelling (spiegazione ed esempi), durata limitata per l'esposizione dei contenuti, pratica guidata e controllo da parte dello studente di quanto appreso (valutazione formativa)...



**RIFLETTIAMO SU COSA DI BUONE PRATICHE POSSIAMO PORTARCI DIETRO DALLA DDI E CON ESSE SICURAMENTE UN NUOVO MODO DI VALUTARE ... E LE IDEE DI AVANGUARDIE EDUCATIVE CI AIUTANO IN QUESTA SFIDA ...**

- TOSOLINI A., VENTURI D., (2020) *L'emergenza come opportunità di cambiamento. I percorsi di due scuole superiori*, in IUL RESEARCH 1-2020  
<https://iulresearch.iuline.it/index.php/IUL-RES/article/view/46>
- Linee Guida per valutazione  
(<https://www.isipertinilucca.edu.it/portal/sites/default/files/page/2020/1-linee-guida-pertini-bertolucci-definitivo.pdf>)
- Rubriche di valutazione ALLEGATI A-B-C-D  
<https://www.isipertinilucca.edu.it/portal/sites/default/files/page/2020/2-allegati-b-c-d-rubriche-di-valutazione.pdf>
- Contesti ambiti strumenti ALLEGATI E-F-G  
<https://www.isipertinilucca.edu.it/portal/sites/default/files/page/2020/3-allegati-e-f-g-contesti-ambiti-e-strumenti.pdf>
- Presentazione DI UNA BUONA PRATICA NATA AL TEMPO DELLA DDI  
<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/archivio-webinar/>

**Istruire tutti nello stesso modo**



**Promuovere i diversi modi di apprendere**



## Spazi scolastici come contenitori



## Ambienti progettati sulle esigenze degli individui



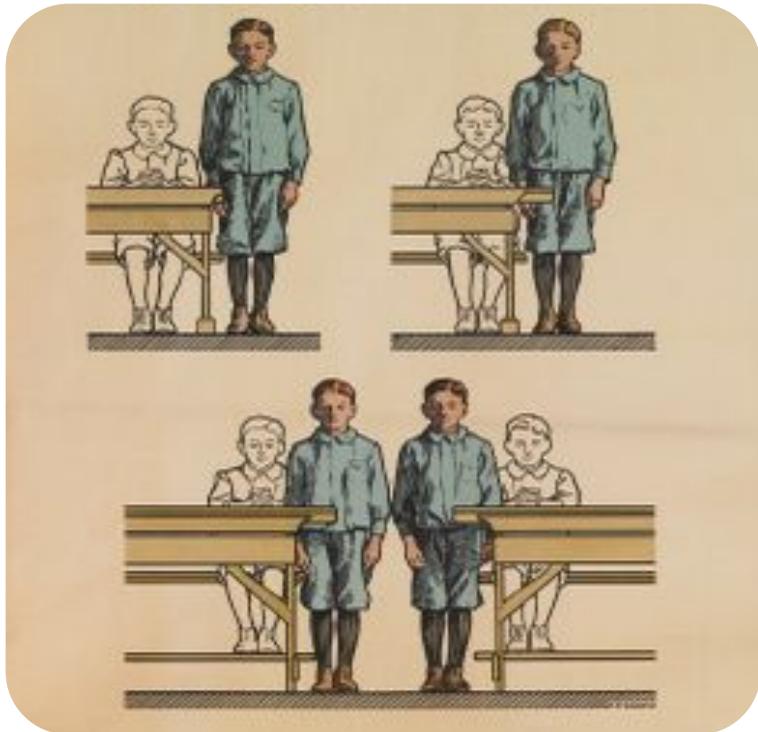
## Scuola dell'esclusione



## Scuola dell'inclusione



## Individuo come soggetto statico



## Individuo come soggetto dinamico



# UN'ALTRA METODOLOGIA CHE STA PRENDENDO PIEDE E' LA METODOLOGIA STEAM

STEAM, acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, è un metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche. L'educazione STEAM si realizza in un laboratorio, inteso come spazio in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo/ costruzione di un prodotto



AVANGUARDIE  
EDUCATIVE

*l'innovazione possibile*

**SI POSSONO TROVARE MOLTI CORSI ORGANIZZATI DALLE SCUOLE POLO SULLA PIATTAFORMA  
FUTURA <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/fr/>**

# LE IDEE COME FOCUS E VISION DELLE LINEE DI INVESTIMENTO PNRR SUI DIVARI E SCUOLA 4.0

**Linea di investimento per la riduzione dei divari** territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni delle ragazze e dei ragazzi.

**Linea di investimento scuola 4.0** per AULE DIGITALI e laboratori digitali

**Chiaramente per ch  il tutto sia efficace deve avere una visione didattica di fondo e quella delle idee ben si presta per fornirla.**



*l'innovazione possibile*

Perché aderire al movimento delle AE □

**METTERE A SISTEMA TANTE BUONE PRATICHE E AVERE  
L'OCCASIONE DI DOCUMENTARLE**

**ADOTTA UN'IDEA PER PARTECIPARE**

**PROPONI UN'ESPERIENZA DI INNOVAZIONE**

Per informazioni sul Movimento delle Avanguardie educative:

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>



AVANGUARDIE  
EDUCATIVE

*l'innovazione possibile*

## BENEFICI PER LA SCUOLA

- ✓ CREARE UN **GRUPPO DI DOCENTI** CHE LAVORANO ALL'**INNOVAZIONE DIDATTICA** CONFRONTANDOSI CON ALTRE SCUOLE VIRTUOSE E SCAMBIANDO CON LORO **BUONE PRATICHE** E MATERIALI
- ✓ DOCENTI CHE SVILUPPANO **PROFESSIONALITÀ** INTERNE DI RIFERIMENTO PER I COLLEGHI
- ✓ DOCENTI CHE DIVENTANO **TUTOR** DEI LORO COLLEGHI DEL GRUPPO DISCIPLINARE

*l'innovazione possibile*



## PUNTO DI FORZA E CRITICITÀ E' IL CDC

- ✓ **CRITICITA'** PERCHE' LE BUONE PRATICHE SONO SPESSO INDIVIDUALI E NON CONDIVISE SIA DI PROPOSITO CHE PER LA FATICA DELLA DOCUMENTAZIONE
- ✓ **PUNTO DI FORZA** PERCHE' SE E' UN INTERO CONSIGLIO DI CLASSE CHE DECIDE DI LAVORARE NELLA STESSA DIREZIONE PASSA UNA VERA E PROPRIA METODOLOGIA DIDATTICA
- ✓ **PUNTO DI FORZA** PUO' DIVENTARE IL FORMAT PER LA DOCUMENTAZIONE CHE PER ESSERE TALE DEVE PORRE L'ATTENZIONE AL PROCESSO E NON SOLO AL PRODOTTO



AVANGUARDIE  
EDUCATIVE

*l'innovazione possibile*

*Grazie*

***Il profilo professionale atteso  
tra diritti e doveri e la previdenza integrativa***

**Marta Castagna**

*Dirigente Scolastica*

*I.I.S. Zaccagna, Ambito 16*

# **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE SCUOLA**

## **Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca triennio 2016-18**

### **TITOLO 1 - Articolo 1 – comma 10**

Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del D. lgs. n. 165/2001.

**Contratto collettivo nazionale di lavoro quadriennio normativo 2006-2009**

**La Lettura deve essere pertanto integrata!**

# **CCNL**

# **Contratto Collettivo Nazionale Lavoro**

## **● CAPO IV – DOCENTI**

**● art. 26 - funzione docente**

**● art. 27 - profilo professionale docente**

**● art. 28 - attività di insegnamento**

**● art. 29 - attività funzionali all'insegnamento**

# FUNZIONE DOCENTE

## Articolo 26 CCNL 2006 – 2009

1. La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo **sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.**
2. La funzione docente si fonda **sull'autonomia culturale e professionale dei docenti**; essa si esplica nelle **attività individuali e collegiali** e nella partecipazione alle **attività di aggiornamento e formazione in servizio.**
3. In attuazione dell'autonomia scolastica **i docenti**, nelle attività collegiali, ...elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, **il piano dell'offerta formativa**, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento...

# PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE

## **Articolo 27 CCNL 2006 – 2009**

Il profilo professionale dei docenti è costituito da **competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione** tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

## **Articolo 27 CCNL 2016 – 2018**

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, **INFORMATICHE, LINGUISTICHE,** psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo relazionali, di **ORIENTAMENTO** e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica...

# ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

## Articolo 28 CCNL 2006 – 2009

Comma 4: Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in

- attività di insegnamento
- in attività funzionali alla prestazione di insegnamento.

Comma 5: l'attività di insegnamento si svolge in

- **25 ore** settimanali nella scuola dell'infanzia,
- **22 ore** settimanali nella scuola elementare Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti elementari, vanno aggiunte **2 ore** da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni
- **18 ore** settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica,
- in **non meno di cinque giornate settimanali**

# ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

## Articolo 28 CCNL 2016 – 2018

**Comma 1:** Fermo restando l'articolo 28 del CCNL 29/11/2007, l'orario di cui al comma 5 di tale articolo può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di **attività per il potenziamento dell'offerta formativa** ... Le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni.

**Comma 3:** Il potenziamento dell'offerta formativa comprende, fermo restando quanto previsto dall'articolo 29 del CCNL 29/11/2007, le **attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione previste dal piano triennale dell'offerta formativa**, ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici, per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Le predette attività sono retribuite, purché autorizzate, quando eccedenti quelle funzionali e non ricomprese nell'orario di cui al presente articolo.

# ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

## Legge 107/2015 articolo 1 comma 7

...raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- c) **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** (cfr Ed. civica ex L. 92/2019) attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- e) **sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) **alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini**;

# ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

## Legge 107/2015 articolo 1 comma 7

...raggiungimento degli **obiettivi formativi individuati come prioritari** tra i seguenti:

g) **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla **tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**; (CFR STUDENTE – ATLETA)

h) **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**;

l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli **alunni adottati**, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

m) **valorizzazione della scuola intesa come comunità** attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) **apertura pomeridiana delle scuole** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al dpr 20 marzo 2009, n. 89;

# ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

---

---

## Legge 107/2015 articolo 1 comma 7

...raggiungimento degli **obiettivi formativi individuati come prioritari** tra i seguenti:

- o) **incremento dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione (attualmente **PCTO**);
  - p) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
  - q) **individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti;
  - r) **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso **corsi e laboratori** per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
  - s) definizione di un **sistema di orientamento**.
- 
-

# FORMAZIONE DOCENTI



## Legge 107/2015 art.1 comma 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, **la formazione in servizio dei docenti di ruolo e' obbligatoria, permanente e strutturale.**

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel **Piano nazionale di formazione**, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

## Dlgs 297/1994 art. 282 comma 1

**L'aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale del personale ispettivo, direttivo e docente.** Esso è inteso come adeguamento delle conoscenze allo sviluppo delle scienze per singole discipline e nelle connessioni interdisciplinari; come approfondimento della preparazione didattica; come partecipazione alla ricerca e alla innovazione didattico-pedagogica

# FORMAZIONE DOCENTI

## Articolo 66 CCNL 2006 – 2009

1. In ogni istituzione scolastica ed educativa il **Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione** destinate ai docenti è **deliberato dal Collegio dei docenti** coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il **DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA**
2. Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Il Piano si articola in iniziative:
  - promosse prioritariamente dall'Amministrazione;
  - progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

# RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI

---

---

## Articolo 28 Costituzione

I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo Stato e agli enti pubblici



# RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE

- inadempienza agli obblighi contrattuali
- inadempienza alle disposizioni interne
- inadempienza al codice di comportamento
- reati compiuti in servizio

## Riferimento DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici)

- **Art.12 Comma 2:** Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.
- **Art.12 Comma 5:** Il dipendente osserva il **segreto d'ufficio** e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

# RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE

**DLGS 297/94 Art. da 492 a 501**

**DM 525/2014** Codice di comportamento del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

- **Art. 4** Regali, compensi e altre utilità ;
- **Art. 5** Partecipazione ad associazioni e organizzazioni;
- **Art. 6** Comunicazione degli interessi finanziari, conflitti d'interesse e incarichi del dipendente;
- **Art. 7** Obbligo di astensione;
- **Art. 8** Prevenzione della corruzione;
- **Art. 10** Comportamento nei rapporti privati, riservatezza e rapporti con i mezzi di informazione;
- **Art. 11** Comportamento in servizio;
- **Art. 12** Rapporti con il pubblico;

# RESPONSABILITÀ CIVILE DEL DOCENTE

## Principio della «CULPA IN VIGILANDO»

**Articolo 2048 del c.c.** prevede una responsabilità "aggravata" (6) a carico dei docenti in quanto essa si basa su di una *colpa presunta*, ossia sulla presunzione di una "culpa in vigilando", di un negligente adempimento dell'obbligo di sorveglianza sugli allievi, vincibile solo con la prova liberatoria di *non aver potuto impedire il fatto*

**Articolo 2047 del C.C.** in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto

**Articolo 2043 del C.C.** Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.

## CAPO VII – TUTELA DELLA SALUTE NELL'AMBIENTE DI LAVORO

- **art. 73 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**
- **Riferimenti L. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni**
- **Esempi:**
  - **Chiusura scuole**
  - **Sospensione attività didattiche**



# RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEL DOCENTE

---

---

- principio di «immedesimazione organica tra dipendente pubblico e amministrazione»;
- Rivalsa dell'amministrazione sul proprio dipendente in caso di **dolo o colpa grave**;



# RESPONSABILITÀ PENALE DEL DOCENTE

---

- reato colposo connesso con la vigilanza
- omissione d'atti d'ufficio;
- falsità materiale in atti d'ufficio
- abuso di strumenti di correzione
- interruzione di un pubblico servizio

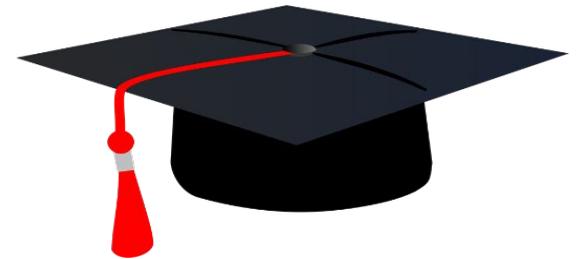
**Articolo 40 del Codice Penale**: Non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo

---

# ATTENZIONE!



- La funzione docente e l'uso dei social network
- Siamo educatori sempre...



# Previdenza integrativa e Fondo Espero

Il percorso formativo di un lavoratore della Scuola si compone della realizzazione di un valore futuro, anche da un punto di vista previdenziale.

Il Ministero ha precisato che gli incontri di carattere formativo dovranno aiutare i docenti a meglio inserirsi nelle dinamiche della vita professionale, anche con indicazioni di carattere operativo (*ad esempio l'utilità di accedere ai benefici del sistema previdenziale Espero*).

Fondo Espero permette a ciascun lavoratore della scuola di costruire una pensione che integri quella di base.

Prima del 1996, il metodo di calcolo pensionistico era retributivo, cioè basato sulle ultime retribuzioni, e fare una stima della propria pensione era molto più semplice. Le recenti novità sulle pensioni prevedono che l'assegno previdenziale sia calcolato sui contributi effettivamente versati dal lavoratore nel corso della sua carriera lavorativa. Secondo stime della Ragioneria Generale e dell'Inps, con il sistema contributivo l'importo dell'assegno pensionistico, a seconda dell'anzianità maturata, potrà variare dal 50% al 70% dell'ultimo stipendio percepito.

[www.fondoespero.it](http://www.fondoespero.it)

## ADERIRE È SEMPLICE! BASTA UN CLICK

1. ACCEDI ALLA TUA AREA RISERVATA SUL PORTALE NOIPA [NOIPA.MEF.GOV.IT](http://NOIPA.MEF.GOV.IT)
2. VAI NELLA SEZIONE PREVIDENZA COMPLEMENTARE.



## FONDO SCUOLA ESPERO

IL FONDO NAZIONALE DI PENSIONE  
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI  
DELLA SCUOLA.



**NATO PER TE,  
PER IL TUO  
FUTURO.**



PER MAGGIORI  
INFORMAZIONI CONTATTA IL FONDO  
telefono: 06 52279155 | fax: 06 56561718  
posta: FONDO SCUOLA ESPERO  
VIA CAVOUR, 310 - 00184 ROMA  
email: [info.aderenti@fondoespero.it](mailto:info.aderenti@fondoespero.it)

[www.fondoespero.it](http://www.fondoespero.it)

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari - prima dell'adesione leggere la Sezione I della Nota informativa "Informazioni chiave per l'aderente"

## VICINO A VOI, PER LA VOSTRA PENSIONE INTEGRATIVA

**SEI STATO ASSUNTO DA POCO?  
LEGGI QUESTA BROCHURE...  
NON FARTI SFUGGIRE L'OCCASIONE  
DI CONOSCERE IL TUO FONDO PENSIONE.**  
IL FONDO PENSIONE NEGOZIALE, RIVOLTO A TUTTI I  
DIPENDENTI DELLA SCUOLA, NATO DALLA CONTRATTAZIONE  
COLLETTIVA TRA L'AMMINISTRAZIONE E  
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI.

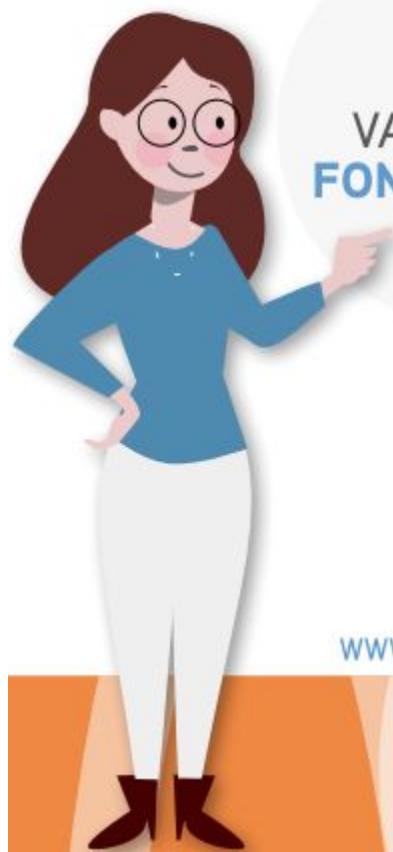


**LA SCUOLA È FATTA DA VOI,  
VOI CHE LA COSTRUITE OGNI GIORNO  
FONDO ESPERO AL VOSTRO FIANCO,  
PER IL VOSTRO FUTURO.**



**NON ASPETTARE**  
INFORMATI SUBITO E FAI  
UNA SCELTA CONSAPEVOLE.  
VISITA [WWW.FONDOESPERO.IT](http://WWW.FONDOESPERO.IT)

# PERCHÈ DOVREI PENSARE ALLA PENSIONE INTEGRATIVA?



## 10 VANTAGGI DI FONDO ESPERO

[WWW.FONDOESPERO.IT](http://WWW.FONDOESPERO.IT)

PER GARANTIRMI UN TENORE DI VITA INALTERATO DOPO IL PENSIONAMENTO, COLMANDO IL GAP TRA PENSIONE PUBBLICA E ULTIMO STIPENDIO. L'importo dell'assegno pensionistico, a seconda dell'anzianità maturata, potrà variare dal 50% al 70% dell'ultimo stipendio percepito.

- 1 UNA PENSIONE IN PIÙ**  
per avere una **maggiore sicurezza economica** per la vecchiaia
- 2 CONTRIBUTO DEL DATORE DI LAVORO**  
aderendo a Fondo Espero hai diritto al contributo del datore di lavoro **previsto dal tuo contratto collettivo**. Se aspetti o aderisci ad altre forme pensionistiche, rinunci ad una parte di **retribuzione che ti spetta!**
- 3 COSTI CONTENUTI**  
i costi **sono molto contenuti** rispetto ad altre forme di previdenza complementare perché Espero, come tutti gli altri Fondi negoziali, non ha fini di lucro.  
**Meno costi = più pensione!**
- 4 RENDIMENTI ADEGUATI**  
la **gestione del patrimonio** è affidata a società specializzate e alla Banca depositaria
- 5 VANTAGGI FISCALI**  
sia in fase di **accumulo** che in fase di **prestazione**

# PERCHÈ FARLO ORA?

PERCHÈ PRIMA COMINCIO, MENO DOVRÒ VERSARE OGNI MESE PER OTTENERE UN CAPITALE CHE INTEGRI LA MIA PENSIONE DI BASE.

- 6 ISCRIVERSI È FACILE**  
l'adesione avviene esclusivamente attraverso il **Portale NoiPa**
- 7 RISPARMIARE CON SEMPLICITÀ**  
attraverso il Portale NoiPa è **possibile variare, sospendere, riattivare** la propria contribuzione mensile
- 8 ANTICIPAZIONI**  
è possibile chiedere anticipazioni a fronte di **determinati eventi previsti dalle legge** (acquisto o ristrutturazione prima casa, spese sanitarie, ecc.)
- 9 INFORMAZIONI CONTINUE E AGGIORNATE**  
anche attraverso l'accesso alla propria **area riservata on line**
- 10 COVIP**  
è possibile avere una **maggiore sicurezza** derivante dalla vigilanza di una **Autorità pubblica**



***grazie per l'attenzione!***

**MARTA.CASTAGNA@ISTRUZIONE.IT**

**FORMAZIONEZACCAGNA@GMAIL.COM**



# Modalità generali del percorso di formazione

**Nella De Angeli**  
*Dirigente Scolastica*  
*IC Don Milani-Viareggio*

<https://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

# NORME DI RIFERIMENTO

**L. 107/2015**

**(ART. 1, COMMUNI DA 115 A 120)**

**D.M.N. 850 del 27/10/2015**

**Dlgs 13 aprile 2017, n. 59**

**DL 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79**

**DL n. 73 del 25 maggio 2021, convertito in L. n. 106 del 23/07/2021 (art. 59, c. 9 e 9 bis)**

**Decreto n. 226 del 16 agosto 2022**

**Circolari annuali: Nota 39972 del 15/11/2022**

# L. 107/2015

c.115. Il personale docente ed educativo è sottoposto al **periodo di formazione e di prova**, il cui positivo superamento determina l'effettiva immissione in ruolo.

c. 117. Il personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova è sottoposto a **valutazione da parte del dirigente scolastico**, sentito il comitato per la valutazione.

c. 118. Con **decreto del Ministro dell'istruzione**, dell'università e della ricerca sono individuati gli **obiettivi**, le **modalità di valutazione** del grado di raggiungimento degli stessi, le **attività formative** e i criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova.



[D.M. N. 850 DEL 27/10/2015](#)

[D.M. 226 DEL 16/08/2022](#)

# IL PERIODO di FORMAZIONE E PROVA E LA PROFESSIONALITA' DEL DOCENTE -D.M 226/2022

percorso di formazione (art. 1): finalità



sviluppare

rafforzare

verificare

consolidare



**competenze professionali**  
previste dal profilo  
docente \* e gli standard  
professionali richiesti

# LA PROFESSIONALITA' DEL DOCENTE - CONTRATTO

## Art. 27

### \* Profilo professionale docente

1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.

# IL PERIODO di FORMAZIONE E PROVA E LA PROFESSIONALITA' DEL DOCENTE -D.M 226/2022

finalità del percorso di formazione (art. 1)

competenze professionali



osservate nell'azione  
didattica svolta **E** nelle  
attività ad essa **preordinate**  
e ad essa strumentali,  
**nonché** nell'ambito delle  
dinamiche organizzative  
dell'istituzione scolastica.

-preparazione delle lezioni e  
delle esercitazioni;

-correzione degli elaborati;

-ai rapporti individuali con le  
famiglie

## ART.29 - ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

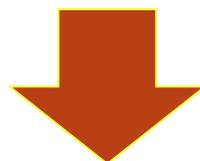
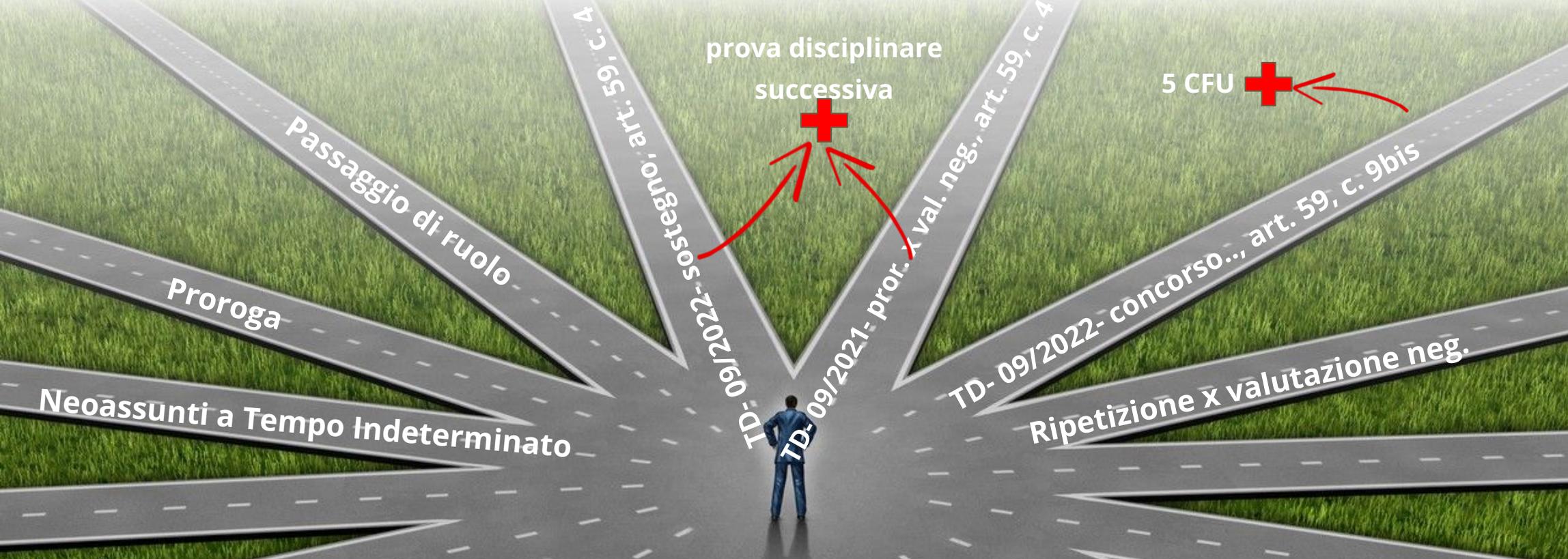
# CHI DEVE SVOLGERE PERIODO FORMAZIONE E PROVA (art. 2, c. 1 D.M. 226/2022)

- Neoassunti a **Tempo Indeterminato** al primo anno di servizio a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo;
- docenti per i quali sia stata disposta la **PROROGA**, che non abbiano potuto completare il periodo di formazione e prova;
- docenti che abbiano ottenuto il **passaggio di ruolo**;
- docenti assunti a **Tempo Determinato assunti il 01/09/2022, su posto di sostegno**, di cui all'art. 59, c. 4 del DL 73/2021, convertito dalla L. 106/2021 (**prima fascia GPS**, DM 188 del 21 luglio 2022) con prova disciplinare successiva;
- docenti assunti a **Tempo Determinato assunti il 01/09/2021, su posto di cui all'art. 59, c. 4, DL 73/2021**, convertito dalla L. 106/2021 con prova disciplinare successiva, per il quale sia stata disposta la **proroga del periodo di formazione e prova per mancanza dei giorni** o in caso di **valutazione NEGATIVA, RIPETANO** il periodo di formazione e prova. Per i docenti con giudizio sfavorevole, l'art. 14, comma 4 del DM 226/2022 prevede che: "Nel corso del secondo percorso di formazione e prova in servizio è obbligatoriamente disposta una **verifica, affidata ad un dirigente tecnico**, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente.";
- docenti assunti a **Tempo Determinato assunti il 01/09/2022**, in esito alla procedura concorsuale straordinaria per I e II grado, di cui all'art. 59, **c. 9 bis** del DL 73/2021, convertito dalla L. 106/2021, con **conseguimento 5 CFU** in corso a.s. e esame orale conclusivo;
- docenti che, in caso di **valutazione NEGATIVA, RIPETANO** il periodo di formazione e prova. Per i docenti con giudizio sfavorevole, l'art. 14, comma 4 del DM 226/2022 prevede che: "Nel corso del secondo percorso di formazione e prova in servizio è obbligatoriamente disposta una **verifica, affidata ad un dirigente tecnico**, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente."

# CHI NON DEVE SVOLGERE PERIODO FORMAZIONE E PROVA

- docenti che abbiano **già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT** ex DDG 85/2018 nello stesso grado di nuova immissione in ruolo;
- docenti che abbiano ottenuto il **rientro in un precedente ruolo** nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;
- docenti già **immessi in ruolo con riserva**, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- docenti che abbiano ottenuto il **trasferimento** da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del **medesimo grado**;
- docenti che abbiano ottenuto il **passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola**.

*Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione e il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.*



## PERIODO PROVA -FORMAZIONE

180 gg. servizio

120 gg.  
attività  
didattiche

formazione  
in presenza

formazione  
on line

presentazione  
del portfolio  
...colloquio/test

+.....prova disciplinare successiva  
+.....5 CFU

# IL PERIODO di FORMAZIONE E PROVA E LA PROFESSIONALITA' DEL DOCENTE -D.M 226/2022

**180 gg. servizio**

compresi i periodi di sospensione delle lezioni/attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti. Va computato anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza.

**120 gg. attività didattiche**

giorni effettivi di insegnamento, impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

almeno **50 ore**, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio

**formazione in presenza**

30 ore

3 ore + 3 ore PLENARIE

12 ore : peer to peer

12 ore: lab. formativi  
visiting

**formazione on line**

20 ore

piattaforma Indire

**presentazione del portfolio ...colloquio/test**

DS  
Comitato Valutazione



- docenti...ex art. 59/sostegno: **prova disciplinare** (USR)
- docenti ex art. 59: proroga/valutazione negativa: **prova disciplinare** (USR)
- docenti ex concorso straordinario (art. 59, c. 9 bis) **5 cfu (Università- a pagamento)**

180/120 proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto. Resta fermo l'obbligo delle 50 ore di formazione previste

# ATTIVITA' FORMATIVE (50h)

IN PRESENZA (30 h)

- 3 h: **Incontro** propedeutico
  
- 12 h: **Laboratori** formativi :
  - 4 INCONTRI della durata di 3 ore ciascuno
  - 2 GIORNATE FULL IMMERSION : VISITING C/O SCUOLE INNOVATIVE
  
- 12 h: **Peer to peer** con il tutor
  
- 3h: **Incontro** di restituzione finale

# Attività formative ... 12 h...*tematiche dei laboratori*

AMBITI: 13,14,15,16,17

- a. -Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum
- b. -Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni
- c. -Bisogni educativi speciali
- d. -Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum

# Attività formative ... 12 h...in presenza

## INCONTRI CON I FORMATORI

OGNI AMBITO :

-FORMERA' I GRUPPI DOCENTI

-PREDISPORRA' CALENDARIO INCONTRI

## CONTROLLARE SITI WEB

**Ciascun docente svolge la formazione nell'AMBITO in cui è inserita la scuola nella quale presta servizio**

La presenza agli incontri e ai laboratori sarà registrata tramite apposito registro e/o google form - LOG in caso di incontri on line

# Attività formative ... 12 h...*visiting*



*Si ripropone la possibilità del **visiting** a scuole innovative che, laddove sperimentata, ha registrato risultati positivi e che prevede, anche per il corrente anno scolastico, la partecipazione di un **contingente ridotto di docenti (su domanda)** e di scuole caratterizzate da un contesto professionale operativo innovativo. La limitazione numerica di partecipazione appare opportuna per mantenere il carattere sperimentale che denota questa metodologia formativa e per acquisire ulteriori elementi di valutazione in considerazione di un'eventuale futura estensione.*

# Attività formative ... 12 h... *visiting*

% scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento

**DURATA 6 h + 6 h (max)**

-A domanda degli interessati

-Sostitutiva del monte-ore dedicato ai laboratori formativi (12 h)

---

**SARANNO COMUNICATE SCUOLE SEDE DI VISITING**  
**SARA' INVIATO GOOGLE FORM PER PRESENTARE DOMANDA**  
**SARANNO INDIVIDUATI I DESTINATARI**

**AMBITI 13: n.9; 14: n.7; 15: n.3; 16: n.6; 17:n.2**

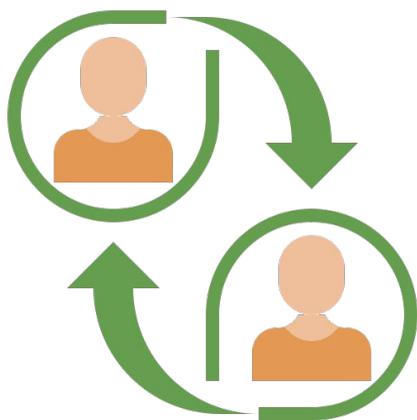
**Modalità, data, da concordare con la scuola sede di visiting**

Critério: Giovane età in caso di molti candidati al visiting

# Attività formative ... 12 h...*peer to peer*

...finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli alunni, sulla costruzione di ambienti di apprendimento positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente in periodo di prova. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 12 ore.



3 ore di progettazione preventiva (anche non consecutive)

4 ore di osservazione del neoassunto nella classe del tutor

4 ore di osservazione del tutor nella classe del neoassunto

1 ora di confronto e rielaborazione

# Attività formative ... *on line* - 20h

su PIATTAFORMA predisposta da **INDIRE**

- analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo;
- elaborazione di un proprio portfolio professionale\* che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
- compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
- libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo.

# Attività formative ... 20 h...*on line*

**\*Portfolio professionale** in formato digitale, che dovrà contenere:

- a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
  - b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
  - c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
  - d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.
- La presentazione del portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione

# IL PERIODO di FORMAZIONE E PROVA E LA PROFESSIONALITA' DEL DOCENTE -D.M 226/2022 /art. 4

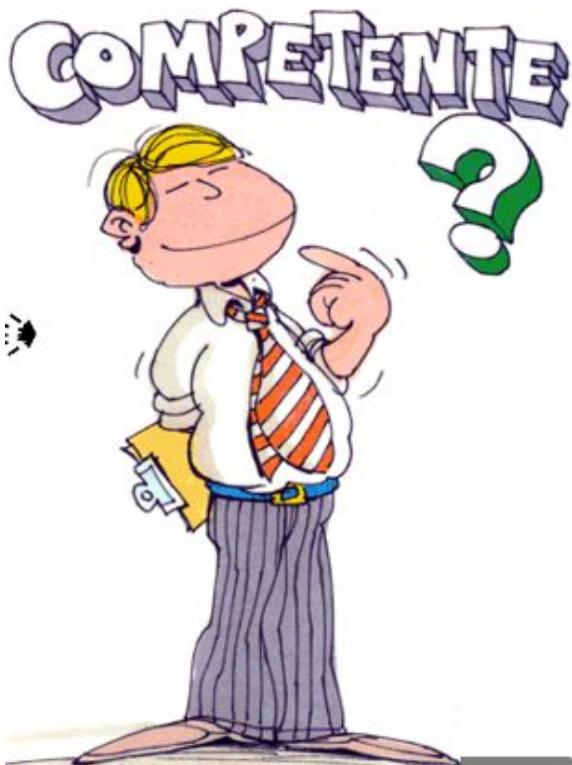
## IL DOCENTE NEOASSUNTO sulla base dei documenti messi a disposizione dal DS

- redige la propria **programmazione annuale** → traguardi di competenza, profili culturali, educativi e professionali, risultati di apprendimento
- specifica, condividendoli con il tutor, gli obiettivi dell'azione didattica, ovvero...
  - gli esiti di apprendimento attesi,
  - le metodologie didattiche,
  - le strategie inclusive e di sviluppo dei talenti
- gli strumenti e i criteri di valutazione



# IL PERIODO di FORMAZIONE E PROVA E LA PROFESSIONALITA' DEL DOCENTE -D.M 226/2022 /art. 4

## VERIFICA DEGLI STANDARD PROFESSIONALI



- possesso ed esercizio** delle **competenze** culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- possesso ed esercizio** delle **competenze** relazionali, organizzative e gestionali;
- possesso ed esercizio** delle **competenze** di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;

previste dal **CONTRATTO COLLETTIVO LAVORO**

# IL PERIODO di FORMAZIONE E PROVA E LA PROFESSIONALITA' DEL DOCENTE -D.M 226/2022 /art. 4



## VERIFICA DEGLI STANDARD PROFESSIONALI

-**traduzione in competenze didattiche pratiche** delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche

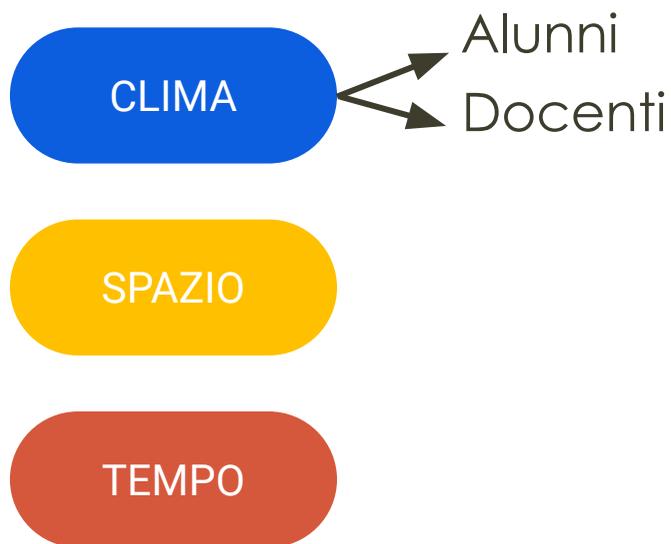
-**capacità collaborativa** nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'abilità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica

-**osservanza dei doveri** connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente



d.m. 226/2022

## ALLEGATO A



# RUOLO DEL DS

- Individua e **nomina il tutor**, sentito il collegio dei docenti
- **Informa** i neoassunti su **obblighi** di servizio e professionali
- Mette a disposizione il **piano triennale dell'offerta formativa**, del rapporto di autovalutazione (**RAV**) e della **documentazione** tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza
- **Informa** circa gli **indicatori** adottati ai fini della valutazione del periodo di prova/formazione (Allegato A D.M. 226/2022)
- **Definisce**, con il docente neoassunto, il **patto per lo sviluppo professionale** *gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative ....*
- Mette in atto **osservazioni dirette/supervisione professionale** *(visita le classi dei docenti neo immessi in ruolo almeno una volta nel corso del periodo di prova in servizio)*
- **Segnala** eventuali **casi problematici** al servizio ispettivo e al nucleo regionale
- **Presenta una relazione** per ogni docente
- **Convoca il Comitato per la valutazione**
- **Procede alla valutazione del personale docente** in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta
- Emette **provvedimento motivato di conferma in ruolo/ proroga/ ripetizione del periodo di formazione e di prova.**

# RUOLO DEL TUTOR

- Apre un'**istruttoria** per ciascun docente a lui assegnato (max 3)
- **Collabora** col docente neo-assunto in relazione al primo bilancio di competenze e alla relazione finale /osservazione - **12 ore complessive peer to peer**
- Fornisce **informazioni** al dirigente scolastico per la redazione del PATTO per lo sviluppo professionale
- Ha la **responsabilità dell'osservazione**
- **Progetta** con il docente neoimmesso
- **Presenta** al Dirigente Scolastico e al Comitato per la valutazione, le **risultanze** emergenti dall'istruttoria compiuta
- **Informa** tempestivamente il DS qualora ravvisasse dei problemi.

# RUOLO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE

- Convocato dal DS che trasmette portfolio almeno 5 gg prima della convocazione
- Accerta competenze\*
- Esprime il **parere** di superamento/non superamento del periodo di formazione e prova.

Tale parere è **obbligatorio**, ma **non vincolante** per il dirigente scolastico che può discostarsene con atto motivato.

# RUOLO DEL COMITATO PER LA VALUTAZIONE -D.M. 226/22 art. 13 c. 3

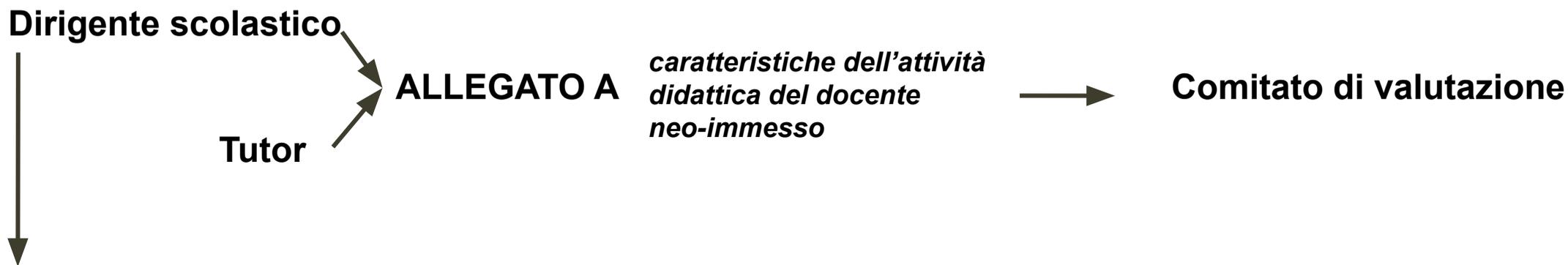
**Comitato** → traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche

quando verifica? → contestualmente al colloquio.....

come? → **attraverso un test finale** sottoposto al docente, e **consistente** nella **discussione e valutazione** delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal **tutor** accogliente e nella relazione del **dirigente scolastico**, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di **osservazione** effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova.

**Allegato A** : indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle competenze e alla conseguente valutazione del docente neoassunto.

# La valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio



## Comitato di valutazione

compie la **verifica delle competenze** didattiche pratiche del docente in prova, -traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche- secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio

### COLLOQUIO

- 1) *prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel **portfolio professionale** e nelle schede di cui all'Allegato A .... invitando il docente stesso a "raccontare" e a "raccontarsi"*
- 2) TEST FINALE (art. 13, c.3 Decreto 226/2022), "discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'**acquisizione delle relative competenze**, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova".

Verte sulle evidenze della capacità didattica, utilizzando gli indicatori e i descrittori dell'Allegato A come *griglia di verifica del pieno possesso ed esercizio dello standard professionale*.

# REGISTRO LABORATORI FORMATIVI



**COMPILAZIONE  
CONSERVAZIONE  
DOCUMENTI**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Direzione Generale

**UST-Ufficio IX- LUCCA-Massa Carrara**  
Piazza Guidiccioni, 2, 55100 Lucca LU  
Tel. 0583 422237 - <http://www.ustlucca.it/>

**NEOASSUNTI AMBITI 13. 14. 15 – LUCCA**

**Coordinamento:**  
ISTITUTO COMPRENSIVO DON LORENZO MILANI  
Via F. Lenzi, 3 – 55049 VIAREGGIO - (LUCCA) Tel. 0584 - 392386  
e-mail [luc81800d@istruzione.it](mailto:luc81800d@istruzione.it) - pec [luc81800d@pec.istruzione.it](mailto:luc81800d@pec.istruzione.it)  
<http://icdonmilani-viareggio.edu.it/>

**“Piano di Formazione del personale docente neoassunto per l'a.s. 2022/2023”**

## REGISTRO LABORATORI FORMATIVI DEDICATI

+		
Nome Cognome docente neoassunto	Ordine/grado di scuola	Istituto di Servizio

Laboratorio 1	Relazione sull'attività svolta (metodologia, tematiche, lavori di gruppo, materiali prodotti, ecc)	Firma del docente
<b>Gestione della classe e dinamiche relazionali,</b> con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazioni <i>(3 ore)</i> Nome Cognome esperto <hr/>		Firma dell'esperto
Data _____		

**IL DOCENTE NEOASSUNTO DOVRA' COMPILARE E CONSERVARE IL REGISTRO.  
LA CONSEGNA DOVRA' ESSERE FATTA ALLA SCUOLA POLO SECONDO UN  
CALENDARIO CHE SARA' COMUNICATO SUCCESSIVAMENTE**

# REGISTRO VISITING

*"Piano di Formazione del personale docente neoassunto per l'a.s. 2022/2023"*

## REGISTRO ATTIVITA' IN SCUOLE INNOVATIVE

Nome Cognome docente neoassunto	Ordine/grado di scuola	Nome cognome del docente referente	Istituto di Servizio del docente neoassunto

Tipologia Attività	Data	Orario	Firma del neoassunto	Firma del docente referente	Relazione sull'attività svolta (da parte del docente neoassunto)

Firma del Dirigente Scolastico  
(della scuola innovativa)

**IL DOCENTE NEOASSUNTO DOVRA' COMPILARE IL REGISTRO, FARLO FIRMARE DAL DIRIGENTE DELLA SCUOLA SEDE DI VISITING, CONSEGNARE IL REGISTRO AL DIRIGENTE DELLA SCUOLA DI SERVIZIO PER INSERIMENTO IN FASCICOLO.**



**COMPILAZIONE  
CONSERVAZIONE  
DOCUMENTI**

# REGISTRO PEER TO PEER

INTESTAZIONE SCUOLA

*"Formazione del personale docente neoassunto per l'a.s. 2022/2023"*

## REGISTRO ATTIVITA' PEER TO PEER

Nome Cognome docente neoassunto	Ordine/grado di scuola	Nome cognome del tutor scolastico	Istituto di Servizio

Tipologia Attività	Data	Orario	Firma del docente	Firma del tutor	Relazione sull'attività svolta
PROGETTAZIONE <u>CONDIVISA</u> (NEOASSUNTO E TUTOR) totale 3 ore					

- IL DS DELLA SCUOLA DI ASSUNZIONE IN SERVIZIO FIRMA IN CALCE AL REGISTRO
- IL REGISTRO PEER TO PEER RIMANE NEL FASCICOLO DEL DOCENTE NEOASSUNTO
- DS INVIA DICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DELLE 12 ORE ALLA SCUOLA POLO

**COMPILAZIONE  
CONSERVAZIONE  
DOCUMENTI**



## DOVE TROVARE LE INFORMAZIONI?

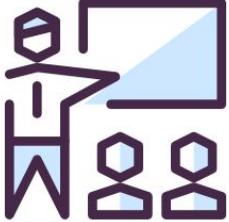
-inviare alle scuole

-sito dell'Usr Toscana: <http://neoassunti.usrtoscana.it/>

-sito IC Don Lorenzo Milani (per Ambiti 13,14,15):  
<http://icdonmilani-viareggio.edu.it/neoassunti-2022-2023/>

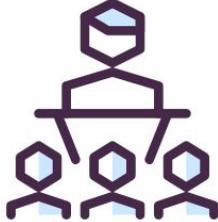
-siti scuole ambito 16, 17

<http://www.ustlucca.it/2022/11/25/personale-docente-plenaria-neoassunti-2022-23/>



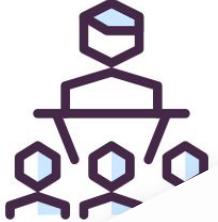
Formazione  
Docenti Neoassunti

Vai alla Pagina



Formazione Dirigenti  
Scolastici Neoassunti

Vai alla Pagina



Formazione  
Scolastici Neoassunti

*Gravie*

Partecipazione  
alle **attività**  
formative

# ATTIVITA' FORMATIVE

## Portfolio professionale

## Bilancio delle competenze

IRE

Ministero dell'Istruzione

DC PERSONALE  
SCOLASTICO

Neoassunti a.s. 2022/2023

• Home • News e approfondimenti • Toolkit • F.A.Q.

Ultima news

Nota circolare DGP/MI 39972 - Attività formative per l'a.s. 2022-2023

Dati della formazione

04 luglio 2022

Ultimo Approfondimento

Il Bilancio di competenze

## Neoassunti a.s. 2022/2023

Care e cari docenti,

l'ambiente online di supporto all'anno di formazione e prova per docenti neoassunti e con passaggio in ruolo sarà attivo prossimamente. La data di apertura sarà comunicata attraverso i canali istituzionali e social.

Nella sezione Toolkit è disponibile il Bilancio iniziale delle competenze la cui compilazione non sostituisce l'attività da svolgere in piattaforma.

Buon lavoro e a presto!



**Prof. Claudio Oliva**  
**Referente Neoassunti UST Ufficio IX di Lucca e Massa Carrara**  
**Sede di Lucca**

Partecipazione  
alle **attività**  
formative

# Portfolio professionale



**Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.**



## **(Portfolio professionale)**

**Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:**

- a) uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;***
- b) l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;***
- c) la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;***
- d) la riflessione su un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.***

Partecipazione  
alle **attività**  
**formative**

# ATTIVITA' FORMATIVE

## Bilancio delle competenze



In Ambito Professionale

***E' un percorso di consulenza orientativa individuale che consente alla persona di fare il punto su di sé e sulla propria situazione professionale, per progettare un inserimento o reinserimento lavorativo o per sviluppare la propria professionalità.***

In Ambito Scolastico

***E' un percorso di autovalutazione sulle esperienze in ambito culturale e professionale nel quale fare emergere l'autoefficacia rispetto ad alcune complesse funzioni che devono essere svolte in ambito scolastico***

# ATTIVITA' FORMATIVE

## ● Il Bilancio delle competenze

Strumento chiave del percorso formativo dei docenti in periodo di prova. Si tratta di un inventario di competenze che propone una **rappresentazione della professione del docente**

### **funzioni prevalenti del Bilancio**

- ❑ **essere uno strumento formativo per il docente**
- ❑ **supportarlo in un processo di autovalutazione (*individuare le competenze in cui il docente si riconosce abile e quelle nelle quali avverte una necessità di approfondimento*)**

# Il Bilancio è composto da 48 competenze

(o indicatori di competenza)

## raggruppate in 3 aree e 9 ambiti

(3 ambiti per ogni area)

AREA		
Area delle competenze relative all'insegnamento	DIDATTICA	
Area relativa alla partecipazione scolastica	ORGANIZZAZIONE	
Area delle competenze relative alla propria formazione	PROFESSIONALITA'	

# ATTIVITA' FORMATIVE

## **I.AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (DIDATTICA)**

*Ambiti:*

- a) *Organizzare situazioni di apprendimento: 11 competenze*
- b) *Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo: 4 competenze*
- c) *Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento: 5 competenze*

## **II.AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (ORGANIZZAZIONE)**

*Ambiti:*

- d) *Lavorare in gruppo tra docenti: comprende 5 competenze*
- e) *Partecipare alla gestione della scuola: 5 competenze*
- f) *Informare e coinvolgere i genitori: 4 competenze*

## **III.AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (PROFESSIONALITÀ)**

*Ambiti:*

- g) *Affrontare i doveri e i problemi etici della professione: 4 competenze*
- h) *Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative: 3 competenze*
- i) *Curare la propria formazione continua: 7 competenze*

# I. AREA COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (DIDATTICA)



## • Organizzazione delle situazioni di apprendimento

- *Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare*
- *Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete che permettano di verificarne il conseguimento*
- *(PRIMARIA/SECONDARIA) Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina in modo da sostenere le proprie scelte didattiche*
- *progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti*
- *(INFANZIA) Collegare i campi di esperienza alle attività didattiche da progettare*
- *(SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli allievi che ne necessitano, in modo da essere coerenti con il percorso della classe*
- *Progettare le attività della classe affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l'integrazione*
- *Verificare l'impatto dell'intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive*
- *Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento*
- *Progettare attività per le quali lo studente sia al centro dei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze*
- *Prefigurare i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento*

## • Osservazione e valutazione degli allievi secondo un approccio formativo:

- *Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curricolo*
- *Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento*
- *Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche*
- *Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (soft skills)*

## • Coinvolgimento degli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro:

- *Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti*
- *Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento*
- *Progettare attività per "imparare ad imparare"*
- *Costruire e condividere con la classe regole chiare*
- *(INFANZIA) Curare l'organizzazione di una giornata educativa equilibrata, ricca di momenti di accoglienza, relazione, gioco, apprendimento, vita pratica*

## II. AREA COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA PROPRIA SCUOLA (ORGANIZZAZIONE)



### • Lavorare in gruppo tra docenti:

- *Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica*
- *Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti, condurre riunioni, fare sintesi*
- *Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi*
- *Innescare ed avvalersi di attività di valutazione e apprendimento tra pari (peer-review e peer-learning)*
- *(SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc.) sui temi dell'inclusione*

### • Partecipare alla gestione della scuola:

- *Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.)*
- *(SOSTEGNO) Curare i rapporti con le équipe multidisciplinari ed i servizi specialistici*
- *Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli allievi*
- *Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV*
- *Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione della scuola*

### • Informare e coinvolgere i genitori:

- *Coinvolgere i genitori nella vita della scuola*
- *Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi*
- *Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti*
- *( Infanzia e Sostegno) assicurare un rapporto personalizzato ed accogliente verso i singoli genitori*

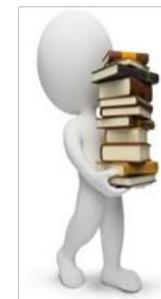
### III. AREA COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (PROFESSIONALITÀ)

- Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative:
- *Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità*
- *Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una formazione continua*
- *Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali*



- Affrontare i doveri e i problemi etici della professione:
- *Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale*
- *Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti*
- *Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa*
- *Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale*

- Curare la propria formazione continua:
- *Documentare la propria pratica didattica*
- *Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l'azione didattica*
- *Aggiornare il proprio bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale*
- *Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi, comunità di pratiche*
- *Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa*
- *Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche*
- *Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione*



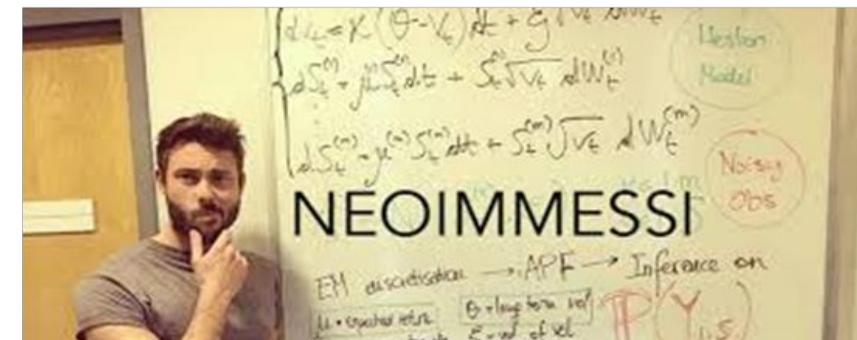
# Bilancio Finale - Bisogni Futuri

BILANCIO  
DELLE  
COMPETENZE



- Quali competenze (abilità, conoscenze, attitudini) hai scelto di approfondire o hai approfondito in questo anno di formazione?
- Ritieni siano migliorate?
- Sotto quali aspetti?
- E grazie a quali attività?

In riferimento agli ambiti tematici proposti quali sono i contenuti che ritieni di voler sviluppare e/o approfondire nel prossimo futuro sia in relazione ai tuoi interessi personali, sia alle richieste di miglioramento della tua scuola?



## Articolo 13 (DM. 2261 del 16/08/22)

*(Procedure per la valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio)*

Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, all'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, negli ambiti individuati nel medesimo comma, **attraverso un test finale sottoposto al docente, e consistente nella discussione e valutazione** delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova.



**Grazie**



**LA GOVERNANCE TERRITORIALE PER  
L'INCLUSIONE SOCIALE E  
L'ORIENTAMENTO AI SERVIZI.  
L'ESPERIENZA DEL PROGETTO FAMI:  
“SIRIO MIGRANTI”**

**Vincenzo Genovese**

UST IX LUCCA - MASSA CARRARA  
sede di Massa Carrara

# LA SITUAZIONE ATTUALE

- Attualmente, la popolazione scolastica ha avuto ed ha un'evoluzione legata al cambiamento sociale.
- In base a queste trasformazioni, l'Istituzione Scolastica, in collaborazione con altri Enti, ha sentito l'esigenza di affrontare il problema con una serie di progettualità.



# Come si dispone la scuola italiana di fronte al fenomeno migratorio?



La scuola italiana è stata ed è profondamente coinvolta dal processo storico che negli ultimi anni ha portato decine di migliaia di immigrati da tutti i paesi del mondo a trasferirsi in Italia in cerca di un lavoro e di una vita migliore.



- Immigrati appena arrivati che chiedono di imparare la lingua e di conoscere i modi di vita e la cultura italiana;
- Figli di immigrati che si inseriscono nel sistema scolastico;
- Una seconda generazione di adolescenti stranieri ma, vissuti e magari anche nati in Italia, in bilico tra la cultura dei padri e quella in cui vivono.
- ***Rifugiati (Guerra in Ucraina)***



Ormai la presenza di stranieri nelle scuole **non è solo un fenomeno delle grandi città, ma coinvolge anche i piccoli centri**, specie nelle zone in crescita economica, dove i lavoratori immigrati hanno più occasione di trovare occupazione e alloggio. Così sempre più insegnanti si trovano a dover affrontare il problema di avere in classe alunni stranieri, magari di nazionalità, culture e lingue molto diverse.



# Alunni stranieri presenti nelle scuole italiane sono circa 800mila.

- rappresentano il 10.9% dei circa 7.286.151 alunni.
- I due terzi si trovano nelle regioni settentrionali.
- A due cifre sono i numeri in Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana e Lazio.

Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito – Ufficio Statistica



*Tab. 10 - Alunni con cittadinanza non italiana delle scuole statali per regione e livello scolastico\_ A.S. 2021/2022 (valore atteso)*

<b>Regione</b>	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>I grado</b>	<b>II grado</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
Piemonte	12.037	28.194	16.794	16.563	73.588	9,2
Lombardia	26.293	86.709	49.970	41.895	204.867	25,7
Veneto	10.571	37.239	21.785	17.529	87.124	10,9
Friuli Venezia Giulia	2.935	7.572	4.322	4.053	18.882	2,4
Liguria	3.723	8.646	5.309	6.381	24.059	3,0
Emilia Romagna	13.925	39.196	21.870	23.027	98.018	12,3
<b>Toscana</b>	<b>12.194</b>	<b>25.676</b>	<b>15.656</b>	<b>17.119</b>	<b>70.645</b>	<b>8,8</b>
Umbria	2.800	5.643	3.823	4.357	16.623	2,1
Marche	4.281	8.747	5.281	6.355	24.664	3,1
Lazio	9.767	27.561	17.046	19.309	73.683	9,2
Abruzzo	2.587	4.907	2.777	3.138	13.409	1,7
Molise	272	477	301	436	1.486	0,2
Campania	4.647	8.952	5.587	6.724	25.910	3,2
Puglia	3.605	6.253	4.083	4.799	18.740	2,3
Basilicata	568	987	598	929	3.082	0,4
Calabria	1.918	3.838	2.717	3.429	11.902	1,5
Sicilia	4.608	8.647	5.820	7.314	26.389	3,3
Sardegna	697	1.657	1.134	1.732	5.220	0,7
<b>Italia</b>	<b>117.428</b>	<b>310.901</b>	<b>184.873</b>	<b>185.089</b>	<b>798.291</b>	<b>100,0</b>



**Tab. 10 - Alunni con cittadinanza non italiana delle scuole statali per regione e livello scolastico\_ A.S. 2022/2023 (valore atteso)**

Regione	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Totale	%
Piemonte	10.544	27.769	17.090	18.472	73.875	9,3
Lombardia	22.795	82.097	49.844	47.900	202.636	25,5
Veneto	9.184	36.210	22.308	19.884	87.586	11,0
Friuli Venezia Giulia	2.717	7.096	4.510	4.785	19.108	2,4
Liguria	3.531	9.584	5.633	6.657	25.405	3,2
Emilia Romagna	12.740	38.267	22.565	26.007	99.579	12,5
<b>Toscana</b>	<b>9.661</b>	<b>23.294</b>	<b>15.524</b>	<b>19.821</b>	<b>68.300</b>	<b>8,6</b>
Umbria	2.484	5.087	3.474	4.539	15.584	2,0
Marche	3.701	7.762	5.024	6.629	23.116	2,9
Lazio	8.671	26.963	16.532	21.643	73.809	9,3
Abruzzo	2.108	4.541	2.749	3.279	12.677	1,6
Molise	230	440	248	276	1.194	0,2
Campania	3.912	9.071	5.376	8.015	26.374	3,3
Puglia	3.303	6.924	4.148	5.075	19.450	2,4
Basilicata	634	1011	699	950	3.294	0,4
Calabria	1.728	3.771	2.332	3.669	11.500	1,4
Sicilia	4.749	9.076	5.710	7.112	26.647	3,3
Sardegna	659	1.783	1.203	1.781	5.426	0,7
<b>Italia</b>	<b>103.351</b>	<b>300.746</b>	<b>184.969</b>	<b>206.494</b>	<b>795.560</b>	<b>100,0</b>



- Le prospettive sono che negli anni futuri il fenomeno sarà sempre più in crescita.
- Le istituzioni scolastiche hanno mostrato di essere sensibili a questa problematica e molte sono **le circolari ministeriali** espresse in questi anni, come la **n. 205 del 1990** e la **n. 73 del 1994** che propongono la scuola come mediatrice di culture diverse, o la **n.5 del 5-1-94** (*Ministro Istruzione Iervolino*) che stabilisce il diritto-dovere dei bambini immigrati, anche in situazione di illegalità, di frequentare la scuola e prevede specifici dispositivi di accoglienza, o le più recenti prese di posizione che propongono, insieme alle altre Educazioni (ES. alla pace, allo sviluppo, alla convivenza civile e alla legalità ecc.), come uno tra i valori fondanti dell'intera proposta formativa della scuola italiana.



“Le risorse del Pnrr devono servire non solo per il rilancio dell’economia ma anche per il rilancio delle istituzioni e dunque della scuola, perché l’educazione ha un ruolo fondamentale e deve contare su robusti investimenti: **la scuola è servizio alle persone, è struttura che rende viva una comunità**”.

(Patrizio Bianchi Nov. 2021)



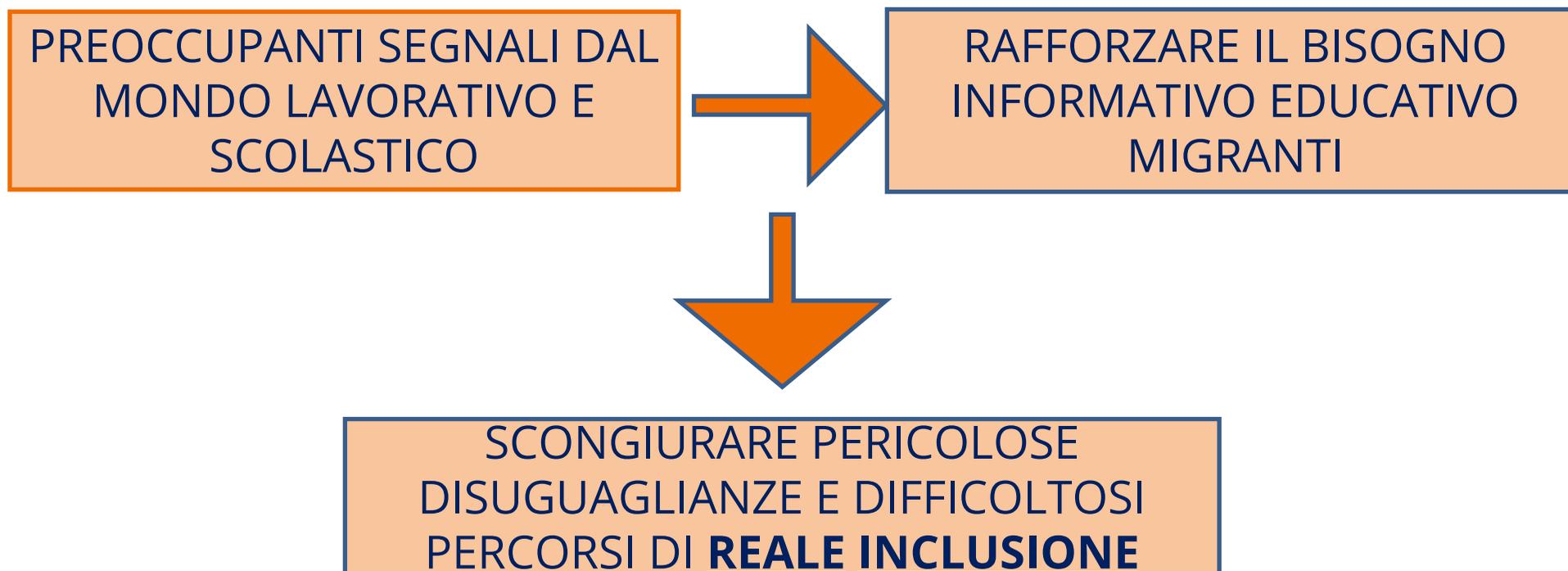
**L'integrazione degli stranieri  
nella società e in particolare  
nella scuola, non è sempre facile  
e continua a incontrare  
resistenze di vario tipo...**



- Le **resistenze dell'Istituzione** stessa, che si trova sempre in difficoltà quando deve accogliere studenti "diversi".
- Le **resistenze del personale scuola**.
- Le **resistenze dei curricoli didattici** stessi, e dei manuali e dei testi di studio che li accompagnano (che sono sempre rigidi).



# Motivazioni legate alle Esigenze Pubbliche di Integrazione ed Inclusione ed obiettivi generali dell'educazione interculturale



# Fondamentale:

Ruolo degli operatori territoriali di chi opera a contatto con i migranti che si rivolgono quotidianamente agli uffici pubblici ma, come i **docenti ed il personale scolastico**, impegnati a tessere ogni giorno, con i minori di origine immigrata, reti di significato sociale e culturale utili a costruire percorsi di inclusione e legalità per la futura partecipazione alla «vita sociale» delle giovani generazioni



# Obiettivi Generali

- **Rafforzare ed aggiornare il ruolo dell'Istituzione Scolastica** quale soggetto attivatore di strategie territoriali di supporto e di orientamento ai percorsi di integrazione e di accoglienza;
- **Migliorare la governance dell'accoglienza** e dell'inclusione sociale della popolazione immigrata;
- **Rafforzare il ruolo di elaborazione di policy del Consiglio Territoriale delle Prefetture** per l'immigrazione (collaborazione di rete).



# Risultati Attesi

- a. **Aumentare la capacità di orientamento ai servizi del territorio** e alle opportunità che questo offre per facilitare i percorsi di inserimento.
- b. **Migliorare la capacità di intercettazione, analisi, e indirizzo dei bisogni** e delle aspettative della popolazione immigrata presente sul territorio.
- c. **Rafforzare il ruolo di governance** degli Enti (ad esempio il Consiglio Territoriale) per l'Immigrazione e costruzione di adeguate strategie operative per sostenere i percorsi di inserimento della popolazione immigrata
- d. **Promozione dell'integrazione sociale dei minori stranieri** e attivazione di momenti di sensibilizzazione alla multiculturalità e all'intercultura
- e. **Aumentare la conoscenza del territorio** e contrasto alla povertà educativa che eviti la «possibile inclusione» nella malavita organizzata





Progetto cofinanziato dall'Unione  
Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

### Obiettivo Specifico OS2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale ON 3 - Capacity Building



Progetto “SIRIO MIGRANTI STRATEGIE INFORMATIVE DI RETE PER  
L'INCLUSIONE E L'ORIENTAMENTO AI SERVIZI”- PROG-3769

## MASSA CARRARA



**Prefettura di Massa Carrara**  
**Ufficio Territoriale del Governo**



**Sant'Anna**  
Scuola Universitaria Superiore Pisa



# PROGETTO

## “SIRIO MIGRANTI STRATEGIE INFORMATIVE DI RETE PER L'INCLUSIONE E L'ORIENTAMENTO AI SERVIZI”-

PROG-3769

### **Ente promotore:**

- Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

### **Soggetto proponente:**

- Prefettura di Massa Carrara

### **Partner:**

- Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa
- Centro per l'Istruzione degli Adulti di Massa Carrara (CPIA)

### **Durata Progetto:**

- 11 mesi e mezzo (14 ottobre 2021 - 30 novembre 2022)



# Le Linee di Attività

- Costruzione di una **comune strategia informativa tra i vari Enti Territoriali**
- **Attivazione di 33 sportelli informativi** in altrettanti Istituti Scolastici di Massa Carrara come strumento di sensibilizzazione contro la dispersione scolastica e per la promozione di una scuola inclusiva e multiculturale
- **Realizzazione di un'azione formativa** (Sant'Anna Pisa) a **50 docenti e a 35 operatori pubblici** per il rafforzamento competenze interculturali e comunicative
- **Realizzazione di un percorso laboratoriale con il privato sociale** come potenziamento della capacità informativa del territorio
- **Aggiornamento della piattaforma «Progetto Discolo» UST IX Lucca-Massa Carrara** sulla dispersione scolastica



# Continuità del progetto Sirio:

- 29/09/2022 Firma del **protocollo d'intesa** con gli Enti del Territorio valido fino al 2027.
- **Patto locale tra Provincia e Enti** per la Formazione e l'orientamento Dicembre 2022 ***l'Ufficio Scolastico Territoriale di Lucca e Massa Carrara si impegna a coordinare eventuali fondi attraverso le molteplici attività scolastiche e laboratori territoriali al fine di contrastare l'abbandono scolastico e la povertà educativa.***
- Firma del **protocollo d'intesa ITS** tra Provincia, aziende e Ufficio Scolastico Territoriale IX

**BENVENUTI NEL  
MONDO DELLA  
SCUOLA ...**

**Grazie per l'attenzione!**





## ampliare l'esperienza formativa collegabile ai laboratori

- ambiente on line della Biblioteca dell'Innovazione di INDIRE, a supporto della progettazione e della documentazione delle attività didattiche collegate ai temi dei laboratori stessi.
- Piattaforma eTwinning: [www.etwinning.net](http://www.etwinning.net) a sostegno delle azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave.  
obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.
- Piattaforma ELISA: [www.piattaformaelisa.it](http://www.piattaformaelisa.it)  
strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.